

PROVA B1

TESTO

1. Cyrus proximi temporis successu Scythis bellum intulit. Quem Thamyris regi-
2. na, quae tunc genti praeerat, cum prohibere transitu Araxis fluminis posset,
3. transire permisit, primum propter fiduciam sui, dehinc propter opportunitatem
4. ex obiectu fluminis hostis inclusi. Cyrus itaque Scythiam ingressus, procul a
5. transmissio flumine castra metatus, insuper astu eadem instructa vino epulisque
6. deseruit, quasi territus refugisset. Hoc conperto regina tertiam partem copiarum
7. et filium adolescentulum ad persequendum Cyrum mittit. Barbari veluti ad e-
8. pulas invitati primum ebrietate vincuntur, mox revertente Cyro universi cum a-
9. dulescente obruncantur. Thamyris exercitu ac filio amisso vel matris vel regi-
10. nae dolorem sanguine hostium diluere potius quam suis lacrimis parat. Simulat
11. diffidentiam desperatione cladis inlatae paulatimque cedendo superbum ho-
12. stem in insidias vocat. Ibi quippe compositis inter montes insidiis ducenta milia
13. Persarum cum ipso rege delevit, adiecta super omnia illius rei admiratione,
14. quod ne nuntius quidem tantae cladis superfuit. Regina caput Cyri amputari at-
15. que in utrem humano sanguine opletum coici iubet non muliebriter increpi-
16. tans: “Satia te”, inquit, “sanguine quem sitisti, cuius per annos triginta insatia-
17. bilis perseverasti”.

ESERCIZI [suff. 4 esercizi su 7]

ESERCIZIO N. 1

Nel contesto proposto, che cosa significano le seguenti espressioni, qui indicate nella forma del loro lemma? [suff. 7 su 10]

1. *obiectus* (r. 4)

- obiettivo
- corrente
- ostacolo
- inserimento

2. *castra metari* (r. 5)

- allineare l'accampamento
- temere per l'accampamento
- disporre l'accampamento
- limitare l'accampamento

3. *comperire* (r. 6)

- apprendere
- trovare
- ammettere
- confessare

4. *diluere* (r. 10)

- allungare
- alleviare
- lavare
- sciogliere

5. *diffidentia* (r. 11)

- circospezione
- sospetto
- disonestà
- sfiducia

6. *inferre* (r.11)

- portare
- infliggere
- accettare
- riferire

7. *superbus* (r. 11)

- illustre
- arrogante
- sdegnoso
- sontuoso

8. *clades* (r. 14)

- sconfitta
- strage
- battaglia
- disfatta

9. *increpitare* (rr. 15-16)

- far risuonare
- scoppiettare
- gridare
- suggerire

10. *perseverare* (r. 17)

- infierire
- incrudelire
- persistere
- inasprire

ESERCIZIO N. 2 (comune anche al livello B2)

Punti di snodo del racconto: scegli l'indicazione corretta, facendo una crocetta sulla risposta che ti pare giusta [suff. 4 su 5]

1. *sui* alla riga 3 si riferisce a:

- **Ciro, re dei Persiani**
- **la regina Tamiri**

- il figlio di Tamiri
 - il fiume Arasse
2. indica a quale sostantivo si riferisce *eadem* alla riga 5
- *Thamyris*
 - *astus*
 - *castra*
 - *instructa*
3. *hoc* alla riga 6 si riferisce a:
- l'attraversamento dell'Arasse da parte di Ciro
 - **l'abbandono dell'accampamento da parte di Ciro**
 - l'ampia penetrazione di Ciro in Scizia
 - l'inganno preparato da Ciro in Scizia
4. *adiecta* (r. 13) è concordato con
- *ducenta milia*
 - *omnia*
 - ***admiratione***
 - *Thamyris regina*
5. *illius rei* (r. 13) si riferisce a
- l'entità della sconfitta subita dagli Sciti
 - **l'entità della sconfitta subita da Ciro**
 - l'inganno causa della sconfitta subita dagli Sciti
 - l'inganno causa della sconfitta subita da Ciro

ESERCIZIO N. 3

Nozioni di morfosintassi: trasforma le seguenti frasi estrapolate dal testo, secondo le indicazioni che ti vengono fornite [suff. 4 su 5]

1. *Thamyris cum Cyrum prohibere transitu Araxis fluminis posset, transire permisit*
 Thamyris, etiamsi Cyrum prohibere transitu Araxis fluminis **___poterat___**, transire permisit

2. *Hoc conperto, regina copias ad persequendum Cyrum mittit*
 Hoc cum **___compererit___**, regina copias ad persequendum Cyrum

mittit

NB Sono state accolte anche la forma *comperisset* (*mittit* = pres. storico); le declinazioni al passivo (*compertum sit / esset*); le forme all'indicativo (*cum* = cong. temporale)

3. *Regina filium adulescentulum ad persequendum Cyrum mittit*

Regina filium adulescentulum ut Cyrum persequatur mittit

NB E' stata accolta anche la forma *persequeretur* (*mittit* = pres. storico)

4. *Thamyris dolorem sanguine hostium diluere potius quam suis lacrimis parat*

Thamyris statuit ut dolor sanguine hostium potius quam lacrimis suis dilueretur.

5. *Thamyris, conpositis inter montes insidiis, ducenta milia Persarum cum ipso rege delevit*

Thamyris, postquam insidias inter montes composuit ducenta milia Persarum cum ipso rege delevit

NB E' stata accolta anche la forma *composuerat*, benché più rara

ESERCIZIO N. 4

Indica quali parole del testo potrebbero essere sostituite dalle seguenti (una volta che siano opportunamente declinate); trascrivi la parola sostituibile nella sua forma al nominativo [suff. 7 su 10]

<i>calliditas</i>	<i>astus</i>	<i>decursus</i>	<i>successus</i>
<i>dapes</i>	<i>epulae</i>	<i>fraudes</i>	<i>insidiae</i>
<i>occasio</i>	<i>opportunitas</i>	<i>temulentia</i>	<i>ebrietas</i>
<i>avidus</i>	<i>insatiabilis</i>	<i>circumventus</i>	<i>inclusus</i>
<i>deperditus</i>	<i>amissus</i>	<i>refertus</i>	<i>oppletus</i>

ESERCIZIO N. 5 (comune anche al livello B2)

Scegli fra questi tre riassunti del testo, quello che ti sembra sintetizzare meglio il racconto

1. *Di impresa militare in impresa militare, Ciro arriva in Scizia. Lì regna la regina Tamiri, che attende il momento propizio per predisporre un agguato al nemico invasore, e perciò lascia che entri indisturbato nel regno. È invece Ciro a preparare un tranello agli Sciti. Tamiri vi perde parte dell'esercito e il figlio. Assorbito lo smacco, medita vendetta e predispone la propria imboscata,*

indietreggiando. Ciro vi cade in pieno, e muore in combattimento. Tamiri ne deturpa il cadavere e gioisce della vendetta.

2. Di impresa militare in impresa militare, Ciro arriva in Scizia. Lì regna la regina Tamiri, che non si preoccupa troppo dell'invasore, e perciò lascia che entri indisturbato nel regno. È invece Ciro a preparare un tranello agli Sciti. Tamiri vi perde parte dell'esercito e il figlio. Assorbito lo smacco, medita vendetta e predispone la propria imboscata, incalzando il nemico. Ciro vi cade in pieno, e muore in combattimento. Tamiri ne deturpa il cadavere e gioisce della vendetta.

3. Di impresa militare in impresa militare, Ciro arriva in Scizia. Lì regna la regina Tamiri, che prima non si dà pensiero dell'invasore, poi attende il momento propizio per predisporre un agguato al nemico invasore. Fino ad allora, lascia che entri indisturbato nel regno. È invece Ciro a preparare un tranello agli Sciti. Tamiri vi perde parte dell'esercito e il figlio; inizia perciò a indietreggiare impaurita, finché Ciro non cade a sua volta in pieno in un'imboscata e muore in combattimento. Tamiri ne deturpa il cadavere e gioisce della vendetta.

Riassunto scelto nr. 1

ESERCIZIO N. 6 (comune anche al livello B2)

Completa, dove ti sembra necessario, la seguente parafrasi, usando i verbi che trovi in fondo, coniugandoli opportunamente*
[suff. 6 su 12]

*Tum Cyrus bellum contra Scythas suscepit. Thamyris, Scytharum regina, impedire poterat quin Cyrus Araxem transiret, tamen eum flumen transire passa est, suis viribus confisa et quia hostes aggredi facile poterat, si flumine secluderentur. Igitur Cyrus in Scythiam penetravit _____, sed castra ciborum et vini plena deinde reliquit, quasi aliquid eum subito terruisset _____. Regina, de hac re certior facta, tertiam partem exercitus una cum filio tum adulescente misit, qui Cyrum et eius copias insequerentur**. Tum Scythae, quasi ad convivium invitati, intemperantius potaverunt et vino oppressi _____ a Cyro, qui inopinato reverterat, deprehensi*** et occisi sunt. Quae caedes maximo dolore Thamyrim effecit; illa tamen consilium cepit animi sui solandi hostium sanguine magis quam lacrimis. Tunc maerore debilitatam omnique auxilio destitutam se ostendit _____, atque loco gradatim cedens victoria elatum hostem in insidias induxit. Cum iniquo in loco insidiae collocatae essent, Persarum ducenta milia ac eorum regem interfecit: in tanto exercitu, ne unus quidem superfuit qui cladem referre posset. Thamyris imperavit etiam ut caput Cyri praecisum in utrem humano cruore repletum submergeretur atque insectata est**** contumeliosis vocibus eum _____: "Sanguine satura te, cuius sitim per triginta annos numquam satiavisti".*

aggredi

capere

deprehendere

efficere
inducere
satiare

impedire
insectari
secludere

imperare
insequi
transire

* Nella correzione si è deciso di valutare caso per caso la proprietà sintattica dei verbi inseriti dai partecipanti alla prova, indipendentemente dalla stretta corrispondenza con il testo di partenza, assegnando 1 punto a ogni risposta accettabile, mezzo punto a ogni risposta accettabile ma erroneamente declinata. Esempio: se alla terza opzione è stato scritto *quia hostes facile apprehendere poterat* anziché il previsto *aggredi*, è stato accettato; viceversa, se subito dopo è stato scritto *si flumine transirent* non è stato accettato, perché sintatticamente non ci sta

** Nella correzione si è accettata anche la forma al singolare, riferendo *qui* al solo figlio di Tamiri

*** Nella correzione si è accettata anche l'anticipazione *deprehensi a Cyro, qui inopinato reverterat, et occisi sunt*

**** Nella correzione ovviamente si è accettata anche la posticipazione del verbo dopo *eum*.

ESERCIZIO N. 7 (comune anche al livello B2)

Indica, apponendo una crocetta nella casella che ti pare opportuna, se sulla base del testo proposto le seguenti affermazioni sono da ritenersi vere o false [suff. 4 su 5]

1. Thamyris maiore dolore affecta est ob filii mortem quam ob exercitus caedem

Verum *Falsum*

2. Cum Cyrus castra reliquisset, Thamyris exercitum misit ut iis potiretur

Verum *Falsum*

3. Thamyris usque ad extremum fiduciam sui servavit

Verum *Falsum*

4. Cyrus profligatus est quia cedendo in insidias incidit

Verum *Falsum*

5. Thamyris lacrimis dolor diluendus visus non est

Verum *Falsum*

Esercizi aggiuntivi prova B2 (oltre a quelli già indicati come comuni alle due prove)

1. Antequam interficeretur, Cyrus alteram nactus occasionem erat superbiam palam ostendendi. Verte in italicum sermonem praeclarum hoc exemplum audaciae eius.

Illo tempore Cyrus, qui tunc Asiam Scythiam totumque Orientem armis pervagabatur, cunctis adversum quos ierat perdomitis, Assyrios et Babylonam petit, gentem urbemque tunc cunctis opulentiolem; sed impetum eius Gyndes fluvius, secundae post Euphraten magnitudinis, interceptit. Nam unum regionum equorum candore formaque excellentem, transmeandi fiducia persuasum, qua per rapacem alveum offensi vado vertices attollebantur, abreptum praecipitatumque merserunt. Rex iratus ulcisci in anem statuit, contestans eum, qui nunc praeclarum equum voravisset, feminis vix genua tingentibus permeabilem reliquendum. Nec peragendo segnior totis copiis perpeti anno Gynden fluvium per magnas concisum deductumque fossas in quadringentos sexaginta alveos comminuit. Eo opere praedoctis fossoribus, etiam Euphraten longe validissimum et mediam Babyloniam interfluentem derivavit. Ac sic meabilibus vadis siccum etiam patentibus alvei partibus iter fecit, cepitque urbem, quam vel humano opere exstrui potuisse vel humana virtute destrui posse utrumque paene incredibile apud mortales erat. Et tamen magna illa Babylon, nunc paene etiam minima mora victa, capta subversa est.

2. Responde breviter latino sermone

- 1) Quid ostendere voluit qui hanc narrationem scripsit, cum tanti momenti fluvium Gyndem faceret?
- 2) Quae similitudo est inter Babylonam captam et Gyndum fluvium per magnas fossas concisum? Quomodo haec conveniunt?
- 3) Quid sentit auctor de Cyro?